|  |  |
| --- | --- |
| **Data** | 08.02.2024 |

**Rinnovabili (e non solo): i 5 trend dell’energia**

**per il 2024 secondo Eaton**

*Nelle prime settimane del nuovo anno, con i prezzi dell'energia finalmente più stabili,*   
*nel settore delle utilities l’attenzione si conferma sulla transizione verso un maggior utilizzo delle fonti rinnovabili* *e su come mantenere gli impegni di COP28*

La produzione di energia elettrica è la principale fonte di emissioni di anidride carbonica al mondo, come sottolinea anche l'Autorità Internazionale per l'Energia (AIE) nel suo nuovo report [Elettricità 2024](https://www.iea.org/reports/electricity-2024). Di conseguenza, il settore delle utilities può giocare un ruolo chiave nella riduzione delle emissioni di CO2 a livello globale, guidando la transizione energetica attraverso la crescente diffusione dell’utilizzo di energie rinnovabili. Con queste premesse, [**Eaton**](https://www.eaton.com/it/it-it/company/news-insights/energy-transition/buildings-as-a-grid.html?source=post:1734265799343905943) **– azienda leader a livello globale nella gestione dell’energia, ha identificato i 5 trend che caratterizzeranno il settore energetico nel 2024**.

1. **Modernizzazione della rete**

La modernizzazione della rete è indubbiamente un tassello fondamentale del percorso verso nuovi modelli di sviluppo più sostenibile. Il [Piano d'Azione dell'UE per le Reti](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_6044), presentato a fine novembre 2023, mira ad affrontare le principali sfide legate all'espansione, alla digitalizzazione e a un migliore utilizzo delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica all’interno dell’Unione.

Perché è necessario? Il motivo è semplice: il consumo di elettricità aumenterà man mano che la società abbraccerà l'elettrificazione. Nell'UE si prevede una crescita attorno al 60% da qui al 2030 – e anche nei Paesi europei non appartenenti all'Unione le stime sono simili. Considerando che circa il 40% delle reti di distribuzione in Europa ha più di 40 anni, risulta chiara l’urgenza della modernizzazione, per consentire alla società di sfruttare al meglio tutta l'energia disponibile, attraverso un approccio che permetta a edifici e infrastrutture di generarla e immagazzinarla, diminuendo la dipendenza dalla rete.

1. **Attenzione alle energie rinnovabili**

L’energia solare si conferma la fonte energetica più conveniente in termini di nuova capacità installata: si prevedono quindi investimenti strategici nel [fotovoltaico su scala industriale](https://www.eaton.com/gb/en-gb/markets/renewables/solar/utility-scale-solar-power.html). L'installazione e la manutenzione possono essere impegnative, anche perché la connettività della rete, i requisiti di accumulo dell'energia e la necessità di misure di sicurezza informatica più affidabili rendono la gestione dei progetti sempre più complessa: superare queste sfide è però necessario.

L'aggiunta di nuova capacità richiede inoltre l'installazione di migliaia di unità, inverter e chilometri di cavi, in un momento storico in cui il personale qualificato scarseggia. Si tratta di un compito gravoso, che rende la riduzione dei costi e della complessità delle installazioni fotovoltaiche su larga scala una vera e propria priorità per il settore delle utilities. In questo contesto si inserisce la [Strategia dell'Unione Europea per l'Energia Solare](https://energy.ec.europa.eu/topics/renewable-energy/solar-energy_en?prefLang=it), parte del piano REPowerEU per ridurre la dipendenza dell’UE da petrolio e gas, mirando accelerare la diffusione dell’energia solare, sia negli edifici commerciali che residenziali.

1. **Quadri elettrici privi di gas SF6**

Il settore elettrico si trova a dover fare i conti con i cambiamenti normativi previsti per il 2024 nell’UE e, in particolare, con gli effetti dell’imminente divieto di utilizzo del gas SF6 nei quadri elettrici. L’esafluoruro di zolfo è un gas serra sintetico estremamente potente che permane per migliaia di anni nell'atmosfera e, poiché l’impiego di 1 kg di SF6 equivale all'emissione di 25.200 kg di CO2, la sua eliminazione rappresenta un importante obiettivo ambientale.

Già a fine 2023, il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio per vietare l'uso di quadri elettrici di media tensione che utilizzano l'SF6, attraverso un'eliminazione graduale che inizierà nel 2026. A tale accordo seguiranno ulteriori interventi normativi dell'UE, allo scopo di mettere al bando l'SF6 anche in altre categorie di commutatori. Del resto, al momento, sono già disponibili sul mercato [alternative collaudate](https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2023/10/05/fluorinated-gases-and-ozone-depleting-substances-council-and-parliament-reach-agreement/), in particolare nella categoria di media tensione fino a 24kV compresi, la fascia di quadri più utilizzata. Lo scenario si sta quindi evolvendo rapidamente ed è importante per le aziende conformarsi alla normativa il prima possibile.

1. **Digitalizzazione e Intelligenza Artificiale**

La transizione energetica è ampiamente coadiuvata dalla digitalizzazione, e nell'ultimo anno tutti i settori hanno provato a esplorare il potenziale dell'IA generativa in più contesti: nell’ambito delle utilities, potrà senza dubbio contribuire alla scoperta di nuove modalità di integrazione e gestione delle energie rinnovabili.

L'IA generativa supporta il processo decisionale selezionando e analizzando velocemente un’enorme quantità di informazioni: il potenziale è ampissimo, soprattutto se utilizzata a scopo previsionale, per capire dove e quando sarà necessaria l'energia e come fornirla in modo rapido ed efficiente all'interno di un sistema decentralizzato. Date queste premesse, nel corso del 2024 sarà fondamentale seguire gli sviluppi dell'IA, guardando con attenzione alla cybersecurity e a due regolamentazioni comunitarie: l'[AI Act](https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/policies/european-approach-artificial-intelligence) e l’[UE Data Act](https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/policies/data-act).

1. **La spinta dell’innovazione**

Cogliere le nuove opportunità e adattarsi a un panorama normativo in rapida evoluzione sarà sempre più cruciale, nel 2024. La capacità di svolgere il proprio ruolo nella transizione energetica e di plasmare un futuro sostenibile e resiliente dipenderà dalla velocità e dalla flessibilità con cui i player del settore faranno ricorso a fonti rinnovabili, alternative ai combustibili fossili.

E che fine faranno le promesse fatte alla COP28? *“Diversi dei punti toccati durante la conferenza avranno un impatto sul settore delle utilities, ma se dovessimo sceglierne solo una, sarebbe* [*l'Impegno Globale per le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica*](https://www.cop28.com/en/global-renewables-and-energy-efficiency-pledge)*, che prevede di triplicarne l'utilizzo entro il 2030. Infatti, sarà proprio questo obiettivo a mettere la transizione energetica al centro dello sviluppo e dell'attuazione delle strategie dei mesi a venire”,* ha dichiarato **Paolo Tagliabue, Product Marketing Manager Divisione Energy Storage di Eaton Italia**.

***Informazioni su Eaton***

Eaton è un’azienda specializzata nella gestione intelligente dell’energia, impegnata a migliorare la qualità della vita e a proteggere l'ambiente. Ci impegniamo a fare impresa in modo etico e ad agire in modo sostenibile per aiutare i nostri clienti nella gestione dell’energia, oggi e nel futuro.

Valorizzando i principali trend di sviluppo globale dell’elettrificazione e della digitalizzazione, acceleriamo la transizione del pianeta verso le energie rinnovabili, contribuendo a risolvere le più urgenti sfide di gestione energetica, con l’obiettivo di ottenere il meglio per i nostri stakeholder e per la società.

Fondata nel 1911, Eaton festeggia il suo centesimo anniversario di quotazione alla Borsa di New York. Abbiamo registrato un fatturato di 20,8 miliardi di dollari nel 2022 e serviamo clienti in più di 170 Paesi. Per ulteriori informazioni visitare il sito [www.eaton.com](http://www.eaton.com/). Seguici su [Twitter](https://twitter.com/eatoncorp) e [LinkedIn](https://www.linkedin.com/company/eaton/).

Contatti stampa:

Hotwire

Elisa Bortolozzo

E: EatonIT@hotwireglobal.com | T: 0039 348 634395

Eaton

Luca Sarubbi

E: marcom-italia@eaton.com